

COMUNE DI RADDUSA



## **COMUNE DI RADDUSA**

PROV. DI CATANIA

C.A.P. 95040 Via Garibaldi n. 2 C.F. 82001950870 Centralino 095/662323-662060-662615 C.C.P. 15897952

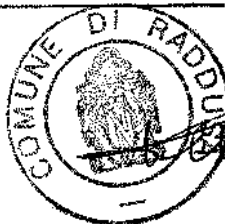
### ***Servizio Lavori Pubblici***

***Nuovo regolamento per la ripartizione dei compensi previsti dall'art.18 della Legge 109/94 coordinata con le Leggi Regionali n. 7/2002, 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra i dipendenti aventi titolo.***

COMUNE DI RADDUSA  
(Provincia di Catania)

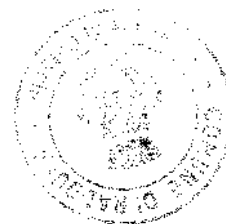
Il presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio  
di questo Comune dal 16/05/08 al 15/06/08

L. \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE  
Santo Pallegriano

*Santo Pallegriano*



*[Signature]*

## Art. 1 Principi

Il presente Regolamento recepisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi disciplinati dall'articolo 18 della legge n.109/94, così come recepita dalla legge Regionale n. 7/2002 successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro.

## Art. 2 Natura degli interventi incentivabili

Nell'ambito degli interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente possono essere oggetto di incarico e, conseguentemente, di ripartizione della quota disponibile per l'incentivazione, tutti i progetti dei lavori **eseguiti sia con personale dipendente, sia con professionisti esterni**, rientranti nelle tipologie specificate all'articolo 2 comma 1 della L.109/94 e dall'art.18 comma 2 della L.109/94 così come recepita dalla legge Regionale n. 7/2002 e succ. modifiche ed integrazioni, a condizione che il dipendente incaricato, sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione di settore disciplinante le figure professionali a contenuto tecnico.

Gli incarichi di pianificazione urbanistica retribuibili sono tutti quelli svolti per l'ente o in base a convenzioni stipulate tra il Comune ed altri enti pubblici, nei casi consentiti dalla legge, quando ciò sia previsto in oggetto della convenzione stipulata. In tal caso l'erogazione e la ripartizione tra gli enti convenzionati del compenso incentivante le attività sono disciplinate dalla convenzione stessa.

## Art. 3 Individuazione delle figure aventi titolo ai compensi

Ai fini del presente regolamento ed in relazione a ciascuna opera, il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo e i loro collaboratori interessati allo svolgimento delle attività professionali vengono nominati in tale veste, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla legge Regionale n. 7/2002 e dei criteri di professionalità ed esigibilità delle mansioni disciplinati nel vigente C.C.N.L., con motivato provvedimento Sindacale o Dirigenziale ove e se consentito, che adotta contestualmente determinazione di incarico e conseguente impegno di spesa, come disciplinato dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

**Rientra nella competenza del responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenesse opportuno, la scelta degli Uffici e del personale di supporto come previsto dal comma 4° del D.P.R. n°554/99;**

Per ciascuna opera o atto di pianificazione il dirigente del Settore Tecnico individua, tra i dipendenti del proprio Settore dichiaratisi disponibili, i componenti del gruppo di progettazione e i collaboratori tecnici e amministrativi che dovranno seguirli. Il dirigente individua inoltre, anche in corso di svolgimento dell'incarico, le eventuali prestazioni da affidare all'esterno.

Art. 4  
Nuclei di progettazione

La progettazione, direzione lavori, collaudo, coordinamento sicurezza di un'opera pubblica eseguita **con personale tecnico e amministrativo interno all'Ente**, è intesa come funzione che viene espletata da tutti i dipendenti dell'Ufficio Tecnico in relazione alla loro specifica professionalità.

A seguito dell'adozione del piano triennale delle OO.PP. e al fine di procedere all'elaborazione di ciascun progetto di un'opera o lavoro, il Dirigente individua all'interno di ciascun nucleo di progettazione, le seguenti figure:


1. Responsabile del Procedimento
2. progettisti [...]
3. calcolatori di strutture e/o impianti
4. collaboratori tecnici e amministrativi
5. direttore lavori
6. coordinatore progettazione ex D.Lgs.494/96
7. responsabile dei lavori ex D.Lgs.494/96

Al fine di procedere all'elaborazione di un atto di pianificazione, oltre al Responsabile del Procedimento, vengono individuati all'interno di ciascun nucleo di progettazione, secondo i compiti organizzativi, professionali e operativi assegnati dal Dirigente, le seguenti figure:

1. progettisti
2. collaboratori tecnici
3. collaboratori amministrativi

Art. 5  
Finanziamento dell'incentivo

- 1) L'importo relativo all'incentivo dovrà essere riportato, per ogni singola opera, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione all'interno del quadro economico complessivo dell'opera stessa.
- 2) La copertura finanziaria verrà assicurata mediante il ricorso alle forme di finanziamento previste per l'opera stessa secondo la seguente disciplina:
  - a) Per quanto riguarda progetti finanziati con fondi diretti di bilancio Comunale, mediante gli stanziamenti riservati alle spese di progettazione interna assegnati agli appositi capitoli di bilancio;
  - b) Per quanto riguarda progetti di opere assegnate per la redazione al personale interno che non comporteranno impegno di spesa per l'Amministrazione in quanto trasmessi ai vari Enti per il finanziamento, la liquidazione dell'incentivo avverrà ad avvenuta validazione ed approvazione del progetto impegnando, nelle more del finanziamento, la somma necessaria al pagamento dell'incentivo dal fondo di rotazione del Bilancio Comunale. In tal caso, la liquidazione avverrà proporzionalmente alle singole fasi e/o livelli di progettazione anche per quanto riguarda il R.U.P., e secondo le aliquote previste dalla tabella di cui al successivo art. 7.



Art. 6  
Ammontare dell'incentivo

Per i progetti di lavori pubblici, gli incentivi sono costituiti da una somma non superiore al 2,00% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per i lavori da affidare separatamente rispetto l'appalto principale o in economia) e dell'importo di eventuali perizie di varianti e suppletive.


**L'incentivo dell'2,00%, viene previsto sia che riguardi progettazione redatte per intero all'interno dell'ente, sia per incarico di R.U.P. previsto dagli artt. 7 e 8 del D.P.R. 554/1999 come recepito dalle Legge Regionale n°7/2002 e successive modifiche ed integrazioni su progettazioni e direzioni lavori eseguiti con professionisti esterni, secondo le percentuali di ripartizione di cui alle tabelle previste ai successe artt. 7 e 8.**

In conformità alle prescrizioni di cui all'art.13, comma 4, della Legge 17 Maggio 1999, n.144, le percentuali di massima di cui al comma 1 e 2 del presente articolo, e corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti in quanto affidate a professionisti o personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economia.

Per gli atti di pianificazione gli incentivi sono costituiti da una somma pari al 30% della tariffa professionale per le attività di pianificazione al netto delle spese e dei compensi a tempo.

Art. 7  
Ripartizione dell'incentivo per i lavori

Per ciascuna opera le somme relative al fondo incentivante vengono ripartite tra le figure del nucleo di progettazione secondo le seguenti percentuali:



(A) - Nel caso di incarichi di progettazione e direzione lavori svolte interamente all'interno dell'Ente:

ATTIVITA	SOGGETTI	PERCENTUALE RELATIVA	PERCENTUALE ATTIVA	PERCENTUALE OMOGENEA
COORDINAMENTO VIGILANZA E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO				25%
	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	25%	25%	
	STRUTTURA DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	4%	4%	4%
GRUPPO DI PROGETTAZIONE				
PRELIMINARE	PROGETTISTI COLLABORATORI TECNICI COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	5% 1% 1%	7%	
DEFINITIVA	PROGETTISTI COLLABORATORI TECNICI COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	16% 2% 2%	20%	50%
ESECUTIVA	PROGETTISTI (DI CUI 1,5% STRUTTURISTA E 1,5% IMPIANTISTA) COLLABORATORI TECNICI COLLABORATORI AMMINISTRATIVI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE D.LGS.494/96	15%  2% 2% 4%	23%	
UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI				
	DIRETTORE DEI LAVORI COLLABORATORI TECNICI E CONTABILI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE EX D.L.GS 494/96 COLLAUDO	10% 2%  7%  2%	21%	21%

(B) - Nel caso di progettazione e direzione lavori svolte da professionisti esterni con incarico di R.U.P. affidato ad un Tecnico dipendente in servizio all'Amministrazione, sarà cura del Responsabile dell'Ufficio sentito il R.U.P. della nomina dell'eventuale ufficio e/o dipendenti di supporto, ai quali spetteranno i compensi complessivi del 50% previsti dai tre livelli di progettazione di cui alla superiore tabella suddivisi tra tutti i componenti nominati, come da tabella che segue, per ogni singolo componente dell'ufficio di supporto.

ATTIVITÀ	SOGGETTI	PERCENTUA- LE RELATIVA	PERCENTUA- LE ATTIVA	PERCENTUA- LE OMOGENEA
	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	25%	25%	25%
RESPONSABILE DEI LAVORI	RESPONSABILE DI SETTORE	10%	10%	10%
GRUPPO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DEL RUP	COLL. AMMINISTRATIVO DI STRETTA COLLABORAZIONE AL RUP PER ADEMPIMENTI CONNESSI. PREDISPOSIZIONE ATTI. RAPPORTI CON GLI UFFICI	15%	30%	40%
	COLL. TECNICO PER ADEMPIMENTI * MONITORAGGIO AUTORITA' DI VIGILANZA	5%		
	COLL. TECNICO PER ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'APPROVAZIONE ED ACQUISIZIONE PARERI. PREDISPOSIZIONE BANDI E ATTI DI GARA. LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE	5%		
	COLL. AMMINISTRATIVO PER ADEMPIMENTI ATTI CATASTALI E PROCEDURE ESPROPRIATIVE. VIGILANZA IN CANTIERE.	5%		
GRUPPO DI COLLABORAZIONE ESTERNO ALL'UFFICIO DEL RUP	COLL. UFFICIO FINANZIARIO ADEMPIMENTI INFORMATICI	10%	10%	
			TOTALE	75%

**Art. 8**  
**Ripartizione dell'incentivo per atti di pianificazione**

Attività	percentuale relativa	Percentuale attività
Responsabile del procedimento	25%	25%
Gruppo progettazione		75%
Progettisti	35%	
Collaboratori tecnici	25%	
Collaboratori Amm.vi	15%	
Totali	100%	100%

**Art. 9**  
**Modalità esecutive.**

Nel caso siano incaricati, per ognuna delle funzioni di cui al precedente art.4, più dipendenti, l'importo destinato alla retribuzione delle funzioni va ripartito tra gli incaricati.

Qualora qualcuna delle fasi procedurali venga svolta all'esterno (anche nel caso di livelli differenziati di progettazione), si provvederà ad eliminare la relativa percentuale assegnabile dalla ripartizione.

Qualora una qualunque delle fasi operative previste non sia necessaria, la relativa quota di incentivo verrà ridistribuita, prioritariamente nella percentuale di "attività" e se ciò non possibile in quella "omogenea" come individuate nei precedenti artt. 7 e 8.

Le spese necessarie per la produzione dei progetti rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali che per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso.

Nel caso di progettazioni o pianificazioni esterne, al solo Responsabile del Procedimento spetterà la quota di incentivo.

**Art. 10**  
**Liquidazione dell'incentivo**

La liquidazione delle somme dovute in base al presente Regolamento avviene con Determinazione Dirigenziale, ovvero dal Responsabile del procedimento secondo le percentuali stabilite, ed in conformità agli atti di nomina del gruppo di progettazione.

Gli importi relativi alle prestazioni di progettazione sono liquidate, in relazione alle singole quote, nel seguente modo:

per il progetto preliminare entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di approvazione del progetto;

per il progetto definitivo entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di approvazione del progetto;

per il progetto esecutivo entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di approvazione del progetto;

Per il coordinamento per la sicurezza e la salute dei cantieri in fase di progettazione, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo e del relativo piano della sicurezza;

per il coordinamento per la sicurezza e la salute dei cantieri in fase di esecuzione, entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o dalla conferma da parte del R.d.P. del Certificato di Regolare esecuzione;

per la Direzione dei Lavori e la contabilità dei medesimi entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o dalla conferma da parte del R.d.P. del Certificato di Regolare esecuzione;

Per i soli progetti di lavori di importo stimato inferiore a €.103.291,38 (£.200.000.000) la liquidazione è effettuata in unica soluzione nei termini di cui alla lettera f) del precedente comma.

Qualora il progetto definitivo ed esecutivo siano redatti in un unico livello, la liquidazione avviene secondo i termini del progetto esecutivo.

Gli incentivi di competenza del Responsabile del Procedimento ed il gruppo di supporto e collaborazione, nel caso di progettazione e direzione lavori svolte da professionisti esterni, saranno liquidati: il 50% dopo l'affidamento dei lavori il restante 50% dopo il fine lavori.

Per gli atti di pianificazione la liquidazione avviene per il 40% all'adozione per l'altro 40% dopo la determinazione sull'osservazioni e la rimanente quota del 20% all'approvazione del piano secondo la normativa vigente da parte degli enti preposti.

Nessuna ripartizione viene operata qualora il progetto non venga approvato per cause attribuibili al nucleo di progettazione.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'impiego per qualunque causa, ovvero sia trasferito ad altra amministrazione, la liquidazione dell'incentivo di sua competenza, eventualmente frazionata secondo i criteri del Regolamento, è effettuata entro 30 giorni dalla cessazione o dal trasferimento.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dalle mansioni per cui era stato incaricato, per qualunque causa, ovvero trasferito ad altro servizio e non abbia superato il 50% dell'incarico assegnatogli, decade il diritto all'incentivo di sua competenza.

## Art. 11

### Prestazioni professionali specialistiche

Sono estranee al presente regolamento e quindi escluse dalla determinazione degli incentivi, le prestazioni per: studi e analisi di fattibilità, studi e indagini geognostiche, idrogeologiche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche.



## Art. 12 Penalità

Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del Responsabile del Procedimento nei termini previsti dalla determinazione di costituzione del Gruppo di lavoro, sarà applicata una penale pari a 1 centesimo del compenso spettante a ciascun soggetto del gruppo per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 30 giorni;

Trascorso il predetto termine, è facoltà del Dirigente revocare l'incarico e affidarlo ad altri ovvero a persone titolari del primo affidamento, non risultate responsabili del ritardo; la revoca è subordinata alla garanzia del contraddittorio con gli interessati, sentito il Responsabile del Procedimento.

Parimenti si procederà nei confronti del Responsabile del Procedimento e dei componenti del Gruppo di Lavoro deputato a svolgere atti di pianificazione;

Diversamente da quanto previsto ai comma 1 e 2, non si applica la penale nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuibili allo stesso Gruppo.

La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del Direttore Generale o, in sua assenza dal Segretario, sentito il Responsabile del Procedimento;

Analogamente si procederà per le altre fasi del procedimento.

E' facoltà del Dirigente, sentito il Responsabile del Procedimento, rimuovere dal gruppo di lavoro soggetti tecnici e/o amministrativi che non assolvono i compiti assegnati nei termini richiesti; in tal caso i soggetti rimossi dall'incarico, con atto debitamente motivato, non hanno nulla a pretendere in ordine agli incentivi di cui al presente regolamento, per quanto svolto sino ad allora.

## Art.13 Onere assicurativo

A favore dei dipendenti incaricati ai sensi del presente Regolamento, l'Amministrazione stipulerà idonea polizza assicurativa atta a coprire i rischi di natura professionale di cui all'art.30, comma 5, della legge citata, così come recepita dalla legge Regionale n. 7/2002. La predetta polizza è a totale carico dell'Ente così come previsto dalla normativa vigente



## Art. 14 Oneri Riflessi

Le percentuali degli incentivi, stabiliti nel 2,00% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro e nel 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, è corrisposta al personale dipendente al lordo degli oneri fiscali e delle competenti quote od aliquote degli oneri previdenziali ed assistenziali che normalmente gravano sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti, e degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

Sono a carico dell'Ente la quota parte di propria spettanza sui contributi previdenziali ed assistenziali ed Irap, i cui oneri potranno comunque essere previsti, nel caso dei lavori, nel quadro economico dell'opera stessa.

Tale disposto trova applicazione con l'estensione al settore pubblico dell'art. 12 della Legge 153/69 disposta ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 08.08.1995 n. 335, in base alla quale qualsiasi emolumento che il lavoratore riceve dal datore lavoro rientra nell'imponibile contributivo (l'incentivazione in questione, essendo a tutti gli effetti un emolumento accessorio, è pensionabile e soggetto a contribuzione).

## Art. 15 Disposizioni finali e transitorie

Per gli atti di pianificazione e per quei lavori, progettati e diretti con risorse interne per i quali sono stati previsti i relativi accantonamenti per l'incentivazione e che non risultano ancora liquidati, si applicano le determinazioni di cui al regolamento già vigente sino alla data di approvazione del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 3 della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 43/2000 del 25.09.2000, l'accantonamento non previsto nel quadro economico dei progetti approvati dopo il 01/01/2000, ed i cui procedimenti non siano ancora conclusi, può conformarsi alla disciplina vigente con accantonamento tardivo mediante l'approvazione di nuovo quadro economico.